

Reggio Emilia
marzo - dicembre 2018

SOLI DEO GLORIA

XIV edizione *Organi, Suoni e Voci della Città*

www.solideogloria.eu

Concerto in ricordo dei coniugi **Paolo e Maria Grazia Simonazzi**

Con il contributo di



DIOCESI
REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Ufficio Beni Culturali
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Delegazione
di Reggio Emilia



Domenica 7 ottobre 2018, ore 17

REGGIO EMILIA

Chiesa di San Francesco da Paola

Via Emilia all'Ospizio 62

Bach Collegium Småland (Svezia)

Yvonne Tuveesson Rosenqvist,

Cecilia Alrikson, Elisabeth Ernstig *soprano*

Cecilia Nordquist, Maria Brisvall *contralto*

Magnus Åberg *tenore*

Hans Linden, Kalle Engquist *basso*

Lars Hallgren, Renato Negri *organo*

Lars Hallgren *direttore*

Col Patrocinio di



**Ambasciata di Svezia
Roma**

Il programma

Johann Sebastian BACH (1685 – 1750)

Aus tiefer Not schrei ich zu dir

a 6 voci in Organo Pleno con pedale doppio, BWV 686

Den blomstertid nu kommer

(folklig koralmelodi från Gammalsvenskby)

(Ora arriva il momento dei fiori,

melodia popolare da *Gammalsvenskby*)

Henry PURCELL (1659 – 1695)

Music for a while

Johann WALTER (1496 – 1570)

Nun komm' der heiden Heiland

Johann Sebastian BACH

Nun komm, der Heiden Heiland

trio a due bassi e canto fermo BWV 660

Mogens PEDERSÖN (1585 – 1623)

Ad te levavi

Johann VIERDANCK (1605 – 1646)

Lobe den Herren

Petr EBEN (1929 – 2007)

Salve Regina

Samuel SCHEIDT (1587 – 1654)

Deutsches Magnificat

Gustav DÜBEN (1628 – 1690)

Världens fåfänga

(La vanità del mondo)

Karin REHNQVIST (1957)

I himmelen

Orlando DI LASSO (1530 – 1594)

Alma Redemptoris

Johann Sebastian BACH

Allein Gott in der Höh' sei Ehr',

à 2 Claviers et pédale, il canto fermo nel soprano, BWV 662

Heinrich SCHÜTZ (1585 – 1672)

Es ist erschienen die heilsame Gnade, SWV 371

Bach Collegium Småland (Svezia) nasce dal desiderio di eseguire il repertorio vocale classico della musica sacra al massimo livello.

L'ensemble è composto da otto cantanti con l'accompagnamento del clavicembalo oppure dall'organo.

Sono tutti musicisti professionisti, cantanti di opera, insegnanti e musicisti di chiesa.

Kalle Engquist, organista, formò l'ensemble nel 2011, e da allora lo dirige. Il repertorio della formazione punta principalmente sulla musica sacra dal XVI al XVIII secolo con particolare attenzione rivolta al repertorio madrigalistico italiano di Claudio Monteverdi, Luca Marenzio e Giovanni Giacomo Gastoldi.

Attualmente Engquist è organista della Heliga Trefaldighetskyrka in Kristianstad, nel Sud della Svezia.

La storia della città di Kristianstad e della Heliga Trefaldighetskyrka e il ricordo della brillante vita musicale del re Cristiano IV (nella prima metà del 1600) ha focalizzato su quel periodo l'interesse dell'ensemble.

La collaborazione con l'ensemble Mare Balticum, specialista di musica antica, ha poi permesso di avvicinarsi compositori poco conosciuti ed eseguiti come Johann Vierdanck e Mogens Pedersön, celebri compositori della scuola nordica come Schütz e Scheidt e modelli di riferimento contemporanei quali i brani di Eben e Rehnqvist.

Renato Negri

Nato a Reggio Emilia ha conseguito presso il Conservatorio di musica «Arrigo Boito» di Parma la maturità artistica ad indirizzo musicale ed il diploma in Organo e composizione organistica sotto la guida di Stefano Innocenti.

Presidente dal 1998 al 2007 dell'Associazione italiana Organisti di Chiesa, è impegnato da anni nell'attività concertistica, partecipando intensamente alla vita musicale della città natale ed esibendosi in più occasioni in Italia e all'estero, sia come organista solista sia come continuista.

Ha diretto in veste di maestro di concerto al clavicembalo e all'organo i capolavori bachiani quali la *Messa in Si minore* e il *Magnificat*, con la Capella Savaria, l'Orchestra dell'Emilia Romagna e il Coro del Friuli Venezia Giulia e numerose cantate di J. S. Bach con la Capella Regiensis di cui è il fondatore e direttore. È organista titolare nella chiesa di San Francesco da Paola di Reggio Emilia (organo inserito nell'Orgelführer Europa, prestigiosa guida agli organi più importanti del continente) e organista titolare del Teatro Municipale «Romolo Valli».

È Direttore Artistico della rassegna *Soli Deo Gloria. Organi, Suoni e Voci della Città*.

Diverse sue interpretazioni sono state presentate da Paolo Terni a Rai Radio Tre.

A seguito della donazione da parte della famiglia Ovi Chicchi nel 2007 dell'organo meccanico Hillebrand, insegna Organo all'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Achille Peri – Claudio Merulo".

Lo strumento

Organo restaurato ed ampliato nel 1995 da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia)

Organi collocati in cantoria in Cornu Epistolae (Grand'Organo e Organo Eco) ed in Cornu Evangelii (Pedale), collegati meccanicamente, commissionato dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1995.

Casse lignee addossate al muro, laccate con fregi traforati fra le canne di prospetto.

Facciate di 21 canne di stagno, da Sol1, disposte a cuspide con ali.

Due tastiere di 56 tasti (Do1 - Sol5), con ricoperture in bosso scolpito a mano, semitoni in ebano e bosso.

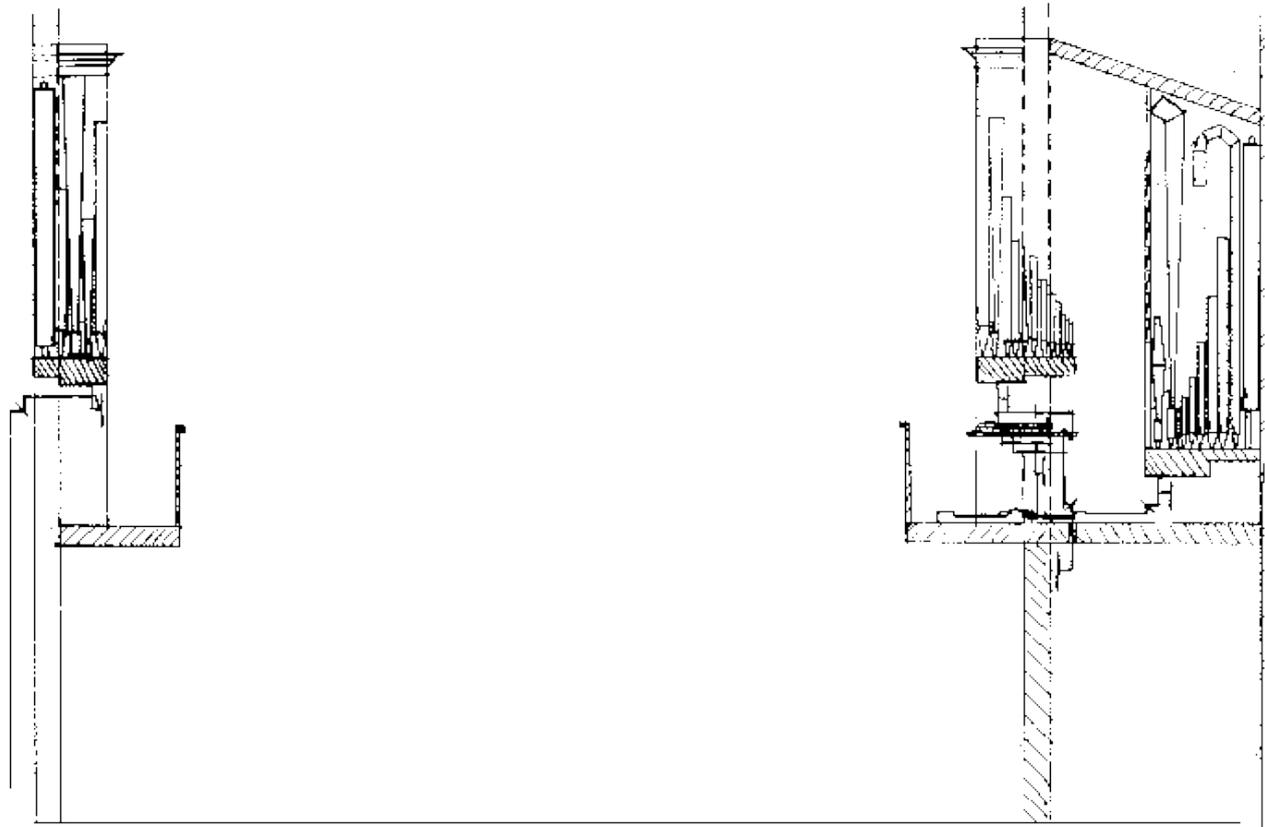
Pedaliera concava-dritta di 30 tasti (Do1 - Fa3), in ciliegio.

Consolle a finestra, in ciliegio.

Registri azionati da manette spostabili ad incastro, disposte su quattro colonne: due a destra per il Grand'Organo e due a sinistra per l'Organo Eco ed il Pedale.

Mantici azionati da due elettroventilatori.

Schema di funzionamento della meccanica



Disposizione fonica

Grand'Organo: (divisione fra Bassi e Soprani ai tasti Mi 3 – Fa 3)

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1) Principale Bassi 8' | 10) Tromba Bassi 8' |
| 2) Principale Soprani 8' | 11) Tromba Soprani 8' |
| 3) Ottava Bassi | 12) Flauto Bassi 4' |
| 4) Ottava Soprani | 13) Flauto Soprani 4' |
| 5) Decimaquinta Bassi | 14) Flauto XII Bassi |
| 6) Decimaquinta Soprani | 15) Flauto XII Soprani |
| 7) Decimanona | 16) Flauto XVII Bassi |
| 8) Vigesima II - VI - IX | 17) Flauto XVII Soprani |
| 9) Voce Umana | |

Organo Eco:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 18) Principale 4' | 24) Fagotto 16' |
| 19) Duodecima 2.2/3' | 25) Corno Inglese 8' |
| 20) Decimaquinta 2' | 26) Flauto in Selva 8' |
| 21) Decimasettima 1.1/5' | 27) Viola da Gamba 8' |
| 22) Decimanona 1.1/3' | 28) Voce Flebile 8' |
| 23) Vigessimaseconda 1' | |

Pedale:

- | | |
|----------------------|------------------|
| 29) Contrabbasso 16' | 32) Bombarda 16' |
| 30) Basso 8' | 33) Trombone 8' |
| 31) Ottava 4' | |

Accessori:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| 34) Unione tastiere | 41) Ance Grand'Organo |
| 35) Unione Pedale +
Grand'Organo | 42) Ripieno Grand'Organo |
| 36) Unione Pedale + Organo Eco | 43) Rosignolo |
| 37) Ance Organo Eco | 44) Tuono + Saetta |
| 38) Ripieno Organo Eco | 45) Tremolo Eco |
| 39) Espressione Organo Eco | 46) Recupero Saetta |
| 40) Ance Pedale | |

Chiesa di San Francesco da Paola – Ospizio

Schema cronologico

- 1769 Fondazione della chiesa, su una precedente cappella dedicata a San Francesco di Paola.
- 1815/39 Ricostruita dalle fondamenta secondo alcuni su disegno di tale G. Manzini.
- 1906 È completata la facciata su progetto dell'ing. C. Parmeggiani.
- 1920 Si procede a restauri.
- 1995 Consolidamento e restauro generale.

Interno

Sopra la porta d'ingresso una tela con il *Crocefisso*, copia dal Reni.

Ai lati dell'entrata due semplici *confessionali* (inizi XIX secolo).

A destra, alla parete, tela con la *Madonna di Montenero* (inizi XVII secolo).

Altare di destra

Tela: San Giuseppe con il Bambino, San Giovanni Battista ed una santa (XVIII secolo).

Altare di sinistra

L'Immacolata (XVIII).

Presbiterio e coro ligneo

Affreschi dei modenesi Ferrari e Salvarani raffiguranti: l'Ascensione con prospettiva di balaustra ed angioletti (nella volta), il Miracolo della moltiplicazione dei pani (presbiterio), la Consegna delle chiavi a S. Pietro (catino absidale).

Altare maggiore in legno intagliato e dorato (XVIII secolo) proveniente dalla chiesa di Pieve Modolena.

Tela: *Crocifisso con i S.S. Antonio da Padova, Biagio e l'Addolorata* (prov. dalla chiesa di S. Rocco; qui trasferita nel 1821 dalla chiesa di S. Bartolomeo) di Pietro Zinani (Reggio E., op. verso la metà del XVIII secolo).

Coro ligneo commissionato dal Canonico Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1996 e realizzato da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia).

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* a cura di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)

Si ringraziano

Don Pietro Adani

Don Matteo Bondavalli

Sandra Bedeschi

Enrico Presti

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

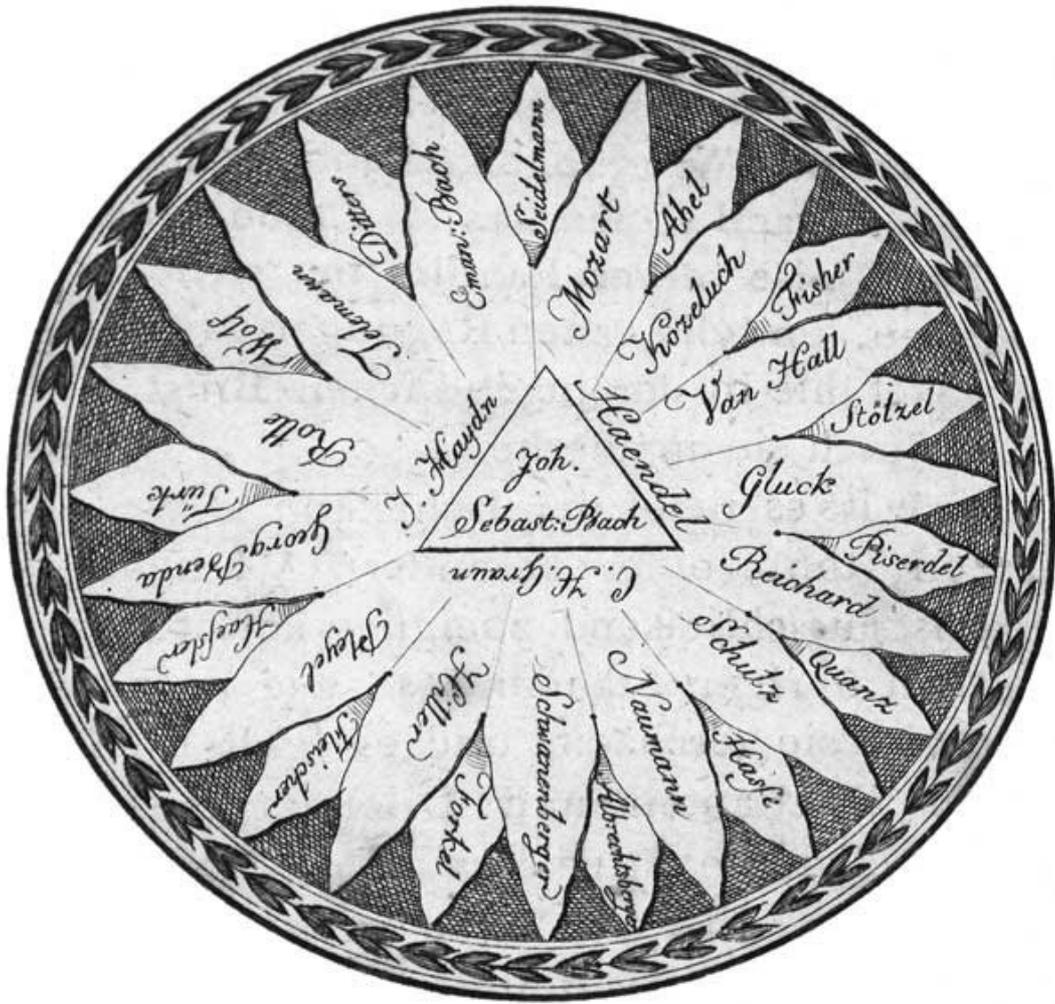
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

I prossimi concerti

Domenica 7 ottobre 2018, ore 21

SANT'ILARIO D'ENZA

Chiesa di Sant'Eulalia, piazza IV Novembre

Loredana Bigi *soprano*

Luigi Fontana *organo e clavicembalo*

Musiche di G. Casati, C. Monteverdi, A. Vivaldi,
G. F. Haendel, B. Galuppi, T. Merula, J. S. Bach

Sabato 20 ottobre 2018, ore 21

RUBIERA

Chiesa dei Santi Donnino e Biagio, via Emilia Est

Camille Deruelle *organo*

Erica Rondini, Monica Bertolini *soprani*

Josette Carenza *contralto* · **Alberto Venturini** *tenore*

Elena Turci, Fabio Ghizzoni, Federico Bigi
solisti a parti reali

Francesca Bertolani, Laura Zambianchi *flauti*

Cristina Fava, Leonardo Pini *basso continuo*

Coro Vocinsieme

Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola
Ensemble "Carl Orff"

Corrado Pessina *direttore*

Musiche di Vivaldi (Magnificat RV 610), A. P. F. Boëly, J. Brahms

Domenica 21 ottobre 2018, ore 18

REGGIO EMILIA

Chiesa di San Giorgio, via Farini

Stylus Phantasticus • volume II

**Libere sperimentazioni, invenzioni, diminuzioni,
discanti, melismi jazz tra polifonia
e contrappunti improvvisati**

Progetto a cura di

Silvia Perucchetti e Simone Copellini

Simone Copellini *tromba, flicorno*

Patrizio Ligabue *didgeridoo, canto armonico*

**Coro della Cappella Musicale San Francesco da
Paola di Reggio Emilia**

Silvia Perucchetti *direttore*

Musiche di M. Praetorius, S. Rossi, canto gregoriano,
T. L. de Victoria, J. S. Bach, G. P. da Palestrina, F. Guerrero

**Concerto in ricordo di don Elvo Magnani
e dei coniugi Marte e Antonietta Magnani**

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico

 **hotel Posta**
★★★★
PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO